COMUNE DI PIETRAMELARA

DISCIPLINARE

ASSEGNAZIONI BUONI SPESA PER L'EROGAZIONE DI MISURE DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE BISOGNOSE AI SENSI DELL'ART. 53 DEL D.L. N. 73/2021, CONVERTITO IN L. N. 106/2021

Visti:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29 marzo 2020, n. 658, con cui è stato disposto il riparto risorse per solidarietà alimentare nonché il funzionamento del fondo; - l'art. 53 del D.L. 73/2021, convertito in Legge 106/2021 "Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche";

- il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 24 giugno 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161 del 7/7/2021;

Ritenuto dover procedere ad indire avviso pubblico finalizzato a consentire ai cittadini in stato di bisogno di accedere alle misure di sostegno di cui alle disposizioni normative sopra richiamate;

Tutto ciò premesso, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali, ritenendo necessario dare ampia pubblicità all'iniziativa mediante l'emanazione e la diffusione di apposito avviso pubblico

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola le modalità di assegnazione dei benefici economici per fronteggiare i bisogni alimentari, e le difficoltà dei nuclei familiari nel pagamento di canoni di locazione ad uso abitativo, e per il pagamento delle utenze TARI e idrico allorché abbiano subito una particolare condizione di crisi a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
    a. per "generi di prima necessità" i prodotti alimentari, per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per l'igiene della casa;
    b. per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente disciplinare;
    c. per "buono spesa," il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Pietramelara pubblicati sul sito internet comunale,
    d. per "servizi sociali", si intende l'ufficio del Comune di Pietramelara.
    e. Per "buono contributo" titolo spendibile per generi di prima necessità e per il pagamento di bollette TARI scadute e a scadere.
2. È possibile presentare una sola domanda per nucleo familiare per accedere ai seguenti benefici:

a. Buoni alimentari spendibili per generi di prima necessità;
b. Contributo per il pagamento di bollette TARI scadute e a scadere

Art. 3 – Requisiti di accesso

Possono presentare domanda i cittadini:

a) residenti nel Comune di Pietramelara al momento della presentazione della domanda.

b) IN VIA PRIORITARIA, le seguenti categorie:

- soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;

c) In seconda istanza possono essere ammesse le seguenti categorie:

- nuclei familiari con reddito da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del DL 18/2020;
- nuclei familiari con reddito da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
- nuclei familiari con beneficiari titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito che hanno subito perdite per effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica;
- nuclei beneficiari del reddito di cittadinanza o altri strumenti pubblici di sostegno al reddito (ad esempio REIS/REI, CIG, etc)
- L'istanza dovrà essere presentata da un solo componente il nucleo familiare.

Art. 4 – Importo del buono spesa

1. L'assegnazione del Buono contributo avviene previa presentazione di domanda secondo le modalità indicate dall'amministrazione come indicato all'art 5
2. Dalla dotazione organica, ad ogni soggetto che rispetta i requisiti di ammissione, verrà attribuito un "*quota forfettaria*" del valore di €. 150,00.
3. Oltre alla quota di "*quota forfettaria*" come stabilita al comma precedente, ad ogni soggetto avente diritto verrà assegnato un ulteriore "*quota variabile*" di contributo sulla base dell'assegnazione di un punteggio in ragione dei seguenti criteri:

	CRITERI	PUNTEGGI DA ASSEGNARE
a)	Reddito Isee compreso tra 0-5000,00€	5
	Reddito Isee compreso tra 5001,00€- 10.000,00	4
	Reddito Isee compreso tra 10.001,00-15000,00€	3
	Reddito Isee compreso tra 15.001,00 -20.000,00€	2
b)	Nuclei Familiari che soffrono a causa di particolari condizioni economiche disagiate e risultino tuttavia percettori di sostegno economico (pensione e/oreddito minimo, reddito di cittadinanza e pensione di cittadinanza, invalidità)	
	Nuclei familiari composti da 1 persona con reddito mensile fino a 300, 00 euro	2
	Nuclei familiari composti da due o più componenti con reddito mensile fino a 600,00 euro	1
c)	Presenza nel nucleo familiare di figli minori	1 punto per ogni figlio
d)	Soggetti minori portatori di handicap grave e indennità di frequenza	2 punti per ogni figlio
e)	Numero di componenti del nucleo familiare	1 punto per ogni componente
f)	Presenza di un Contratto di Affitto	5

4. Sulla base dei criteri e punteggi definiti al precedente comma 3 e in base alle richieste pervenute si procederà alla definizione dei punteggi relativi (singola domanda) e del punteggio totale.
   Ai fini della determinazione dell'importo della "*quota Variabile*" di contributo che verrà assegnato a agni singolo soggetto candidato ammesso si seguirà la seguente procedura:
   a. Suddivisione della dotazione finanziaria rimanente al netto dell'attribuzione della "*quota forfettaria*" di cui al precedente comma 2 per il totale dei punteggi assegnati ai soggetti ammessi e individuazione del valore economico attribuito al singolo punto (€/punto)
   b. Moltiplicazione dei punteggi ottenuti dai singoli candidati richiedenti il contributo per il valore assegnato al singolo punto.
5. Il valore assegnato ad ogni singolo soggetto sarà la somma della "*quota forfettaria*" e della "*quota variabile*" che sarà attribuita secondo le modalità dei commi precedenti.
   a. Quantificato il complessivo "monte contributo", una quota pari al 50 % di esso sarà destinato, come corrispettivo della spesa effettuata dalle famiglie in condizione di difficoltà economica, a "buoni spesa" spendibili nelle modalità stabilite. La restante parte del 50% sarà destinata d'ufficio al pagamento delle rate scadute e non pagate relative alla TARI 2020 e 2021.

b. In relazione alla ripartizione delle somme stanziate, nella domanda dovrà essere indicato, a pena di esclusione, le rate Tari scadute e non pagate relative agli anni 2020 e 2021 e, in caso di avvenuto pagamento, il richiedente dovrà allegare, sempre a pena di esclusione, le ricevute di avvenuto pagamento delle rate che risultano pagate per il 2020 per il 2021. Nel caso in cui le rate della Tari per le annualità predette risultassero interamente pagate, il relativo contributo fino alla concorrenza delle somme stanziate per la finalità medesima, sarà riportato nella bollettazione 2022.
c. L'amministrazione provvederà ai fini di cui sopra alla verifica d'ufficio della posizione relativa ai pagamenti TARI per ciascun richiedente.

Art.5 – Modalità di presentazione della domanda

Al beneficio si accede mediante la compilazione del modello di domanda disponibile e scaricabile dal sito internet del Comune di Pietramelara www.comune. pietramelara.ce.it , sottoscritta e compilata in ogni su parte e consegnata al protocollo del Comune entro le **ore 12,00 del 22 dicembre 2021**., a pena di esclusione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. Documento di riconoscimento in corso di validità;
2. Modello ISEE in corso di validità (anche ISEE corrente);
3. In caso avvenuto pagamento, ricevute TARI 2020/2021.

Art.6– Modalità di assegnazione

I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'ufficio servizi sociali. La quantificazione del buono spesa e/o buono contributo avviene secondo le modalità indicate all'art. 4 del presente disciplinare.

Le modalità di assegnazione si differenziano a seconda della tipologia di domanda:

a) Buoni alimentari spendibili per generi di prima necessità

L'importo assegnato viene consegnato in buoni dal valore economico di € 10 cadauno spendibili nei negozi convenzionati.

b) Buono contributo per il pagamento di bollette

(TARI) scadute e a scadere fino a concorrenza dell'importo assegnato.

L'importo viene assegnato mediante compensazione d'ufficio operata direttamente dal Comune.

L'amministrazione si riserva la piena facoltà di non assegnare le risorse, in tutto o in parte, nel caso in cui le domande presentate fossero in numero superiore alle disponibilità finanziarie assegnate per la causale indicata.

L'ufficio provvederà ad eseguire istruttoria d'ufficio allo scopo di tutelare situazioni di particolare difficoltà ed erogare, in via residuale, il "buono spesa" a soggetti che versano in condizioni di disagio economico o sociale e che necessitano di particolare attenzione stilando ulteriore ed apposita graduatoria.

Art. 7 – Modalità di utilizzo del buono spesa

Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale.

Art. 8 - Verifica dell'utilizzo del buono

L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1. L'Area Amministrativa provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al d.lgs. 50/2016.
2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio,

Art. 9 - adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della ordinanza approvativa.